Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 95

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 12 aprile 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1957, n. 189.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria del Fuoco, in zona Villa del Fuoco del comune di Pescara . . . . Pag. 1380

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1957, n. 190.
Rettifica del dispositivo del decreto 29 maggio 1956, n. 820. Pag. 1380

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1957, n. 191.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in Villa di Briano (Caserta). Pag. 1381

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 192.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari) . . . . Pag. 1381

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 193.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pietro, nella contrada omonima del comune di San Martino d'Agri (Potenza) . . . . . . Pag. 1381

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 194.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in località Tercimonte del comune di Savogna (Udine) . . . . . Pag. 1381

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 195.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Felice da Cantalice, con ufficio coadiutorale, in frazione San Felice del comune di Capriglia Irpina (Avellino) . . . . Pag. 1381

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1956.
Nuovo ragguaglio in misura fissa dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale per gli impiegati e salariati non di ruolo dello Stato . . . Pag. 1381

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1956.
Istituzione di una Agenzia consolare in Annecy alle dipendenze del Consolato d'Italia in Chambery (Francia). Pag. 1383

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1956.
Istituzione di una Agenzia consolare in East London alle dipendenze del Consolato d'Italia in Capetown (Unione del Sud Africa) . . . . Pag. 1383

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1957.
Autorizzazione alla « Compagnia di assicurazione Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova, ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo incendio. Pag. 1384

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1957.
Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Fiera di Bologna - campionaria nazionale a settori specializzati ». Pag. 1384

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1957.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pescara . . . Pag. 1384

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1957.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Mostra - mercato internazionale dell'artigianato » - Firenze. Pag. 1384

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1957.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nel « I Salone internazionale del trattore e applicazioni relative » - Torino. Pag. 1385

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1957.

Annullamento dei decreti Ministeriali costitutivi delle Commissioni provinciali per il collocamento di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo e Ragusa. Pag. 1385

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1957.

Modificazione della nomenclatura statistica di alcune merci Pag. 1385

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Autorizzazione all'Ospedale Villa San Pietro dei Fatebenefratelli in Roma, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici Pag. 1386

Autorizzazione all'Ospedale civile di La Spezia ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici. Pag. 1386

Autorizzazione agli Spedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici Pag. 1386

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1386

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea. Pag. 1386

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Vita nuova serena », con sede in Roma e nomina del commissario. Pag. 1386

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno) Pag. 1386

Proroga dei poteri conferiti al Collegio dei commissari della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli . . . Pag. 1386

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in contrada Coppa Nevicata dell'agro di Manfredonia (Foggia) Pag. 1386

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Foggia Pag. 1386

Ampliamento del comprensorio del Consorzio della grande bonifica Renana Pag. 1387

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica e di utilizzazione idrica del Mincio, con sede in Mantova Pag. 1387

Ministero della difesa-Esercito: Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex forte « Masua », in comune di Fumane (Verona) . Pag. 1387

Ministero del tesoro:

Esito di ricorso Pag. 1387

Media dei cambi e dei titoli . . . . . . Pag. 1387

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica: Concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1957-58 Pag. 1388

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Avviso relativo alle graduatorie del concorso per esami a diciassette posti di vice-coadiutore in prova nella carriera di concetto del personale del Corpo forestale dello Stato (grado 11°, gruppo B, del cessato ordinamento), bandito con decreto Ministeriale 23 ottobre 1954 Pag. 1393

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a cinquecentouno posti di grado 13°, gruppo C, nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici Pag. 1393

Prefettura di Treviso: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso . . Pag. 1394

Prefettura di Agrigento:

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1951 Pag. 1394

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1952. Pag. 1394

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1957, n. **189**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria del Fuoco, in zona Villa del Fuoco del comune di Pescara.

N. 189. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne-Pescara in data 31 maggio 1934, integrato con quattro postille in data 17 agosto 1956, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Fuoco, in zona Villa del Fuoco del comune di Pescara.

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 15. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1957, n. **190**.

Rettifica del dispositivo del decreto 29 maggio 1956, n. 820.

N. 190. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il dispositivo del decreto in data 29 maggio 1956, n. 820, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1956, registro n. 99, foglio n. 139, viene così rettificato: E' riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa Santuario de Finibus Terræ, in località Leuca del comune di Gagliano del Capo (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 17. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1957, n. 191.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in Villa di Briano (Caserta).

N. 191 Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in Villa di Briano (Caserta).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 16. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 192.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari).

N. 192. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagliari in data 1° ottobre 1954, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 1° luglio 1956, relativo alla erezione della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù, nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 21. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 193.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pietro, nella contrada omonima del comune di San Martino d'Agri (Potenza).

N. 193. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Anglona-Tursi in data 1° marzo 1955, integrato con tre postille di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Pietro, nella contrada omonima del comune di San Martino d'Agri (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 19. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 194.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in località Tercimonte del comune di Savogna (Udine).

N. 194. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 8 febbraio 1956, integrato con tre dichiarazioni, di cui una di pari data e le altre due in data 2 ottobre 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, in località Tercimonte del comune di Savogna (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 20. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1957, n. 195.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Felice da Cantalice, con ufficio coadiutorale, in frazione San Felice del comune di Capriglia Irpina (Avellino).

N. 195. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Avellino in data 19 marzo 1956, integrato con postilla di pari data e con dichiarazioni 24 marzo e 24 ottobre 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Felice da Cantalice, con ufficio coadiutorale, in frazione San Felice del comune di Capriglia Irpina (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 18. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1956.

Nuovo ragguaglio in misura fissa dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale per gli impiegati e salariati non di ruolo dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 17, comma secondo e terzo e 21, comma secondo e terzo, della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 22 aprile 1953 e 14 aprile 1956;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, n. 1124;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

I contributi di cui all'art. 16, comma primo, ed all'art. 21, secondo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, dovuti per le categorie di impiegati e salariati non di ruolo dello Stato, sono ragguagliati alle misure fisse stabilite dalle tabelle *A*, *B* e *C* allegate al presente decreto e vistate dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione con effetto dalle date previste nelle allegate tabelle.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1956

GRONCHI

VIGORELLI — MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1957
Registro n. 1 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 127

TABELLA *A*
(Decorrenza 1° novembre 1956)

IMPIEGATI

	CATEGORIE				
	I-A	I-B	II	III	IV
Classe di contribuzione	7ª	6ª	6ª	5ª	5ª
Valore della marca mensile (tabella *A*, allegata alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	Lire 120	Lire 104	Lire 104	Lire 92	Lire 92
Contributo mensile:					
1) per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati:					
a carico dell'Amministrazione	3.137	2.872	2.645	2.460	2.337
a carico del dipendente	1.555	1.424	1.312	1.220	1.159
2) per l'assicurazione contro la tubercolosi	1.326	1.214	1.118	1.040	988
3) per l'assicurazione contro la disoccupazione	1.479	1.355	1.247	1.160	1.102
4) per l'assistenza agli orfani dei lavoratori	76	70	65	60	57
Totale contributo mensile	7.573	6.935	6.387	5.940	5.643
A carico dell'Amministrazione	6.018	5.511	5.075	4.720	4.484
A carico del dipendente	1.555	1.424	1.312	1.220	1.159

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

TABELLA *B*
(Decorrenza 1° novembre 1956)

SALARIATI
con retribuzione mensile (30 giorni)

	CATEGORIE							
	Capi operai	1ª cat. specializzati	2ª cat. qualif.	3ª cat. comuni	4ª cat. manov.	5ª cat. apprend.	6ª cat. operaie specializzate	7ª cat. operaie comuni
Classe di contribuzione	8ª	7ª	7ª	7ª	7ª	6ª	7ª	6ª
Valore della marca mensile (tabella *A*, allegata alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	Lire 136	Lire 120	Lire 120	Lire 120	Lire 120	Lire 104	Lire 120	Lire 104
Contributo mensile:								
1) per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati:								
a carico dell'Amministrazione	3.875	3.506	3.322	3.137	3.137	2.583	3.137	2.952
a carico del dipendente	1.921	1.738	1.647	1.555	1.555	1.281	1.555	1.464
2) per l'assicurazione contro la tubercolosi	1.638	1.482	1.404	1.326	1.326	1.092	1.326	1.248
3) per l'assicurazione contro la disoccupazione	1.827	1.653	1.566	1.479	1.479	1.218	1.479	1.392
4) per l'assistenza agli orfani dei lavoratori	94	85	81	76	76	63	76	72
Totale contributo mensile	9.355	8.464	8.020	7.573	7.573	6.237	7.573	7 128
A carico dell'Amministrazione	7.434	6.726	6.373	6.018	6.018	4.956	6.018	5.664
A carico del dipendente	1.921	1 738	1.647	1.555	1.555	1.281	1.555	1.464

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

TABELLA *C*
(Decorrenza 29 ottobre 1956)

SALARIATI
con retribuzione per le sole giornate lavorative

	CATEGORIE							
	Capi operai	1ª cat. specializzati	2ª cat. qualif.	3ª cat. comuni	4ª cat. manov.	5ª cat. apprend.	6ª cat. operaie specializzate	7ª cat. operaie comuni
Classe di contribuzione	7ª	6ª	6ª	6ª	6ª	5ª	6ª	6ª
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Valore della marca mensile (tabella *B*, n. 1, allegata alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	27	24	24	24	24	21	24	24
Contributo giornaliero:								
1) per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati:								
a carico dell'Amministrazione . .	129,15	116,85	110,70	104,55	104,55	86,10	104,55	98,40
a carico del dipendente .	64,05	57,95	54,90	51,85	51,85	42,70	51,85	48,80
2) per l'assicurazione contro la tubercolosi .	54,60	49,40	46,80	44,20	44,20	36,40	44,20	41,60
3) per l'assicurazione contro la disoccupazione .	60,90	55,10	52,20	49,30	49,30	40,60	49,30	46,40
4) per l'assistenza agli orfani dei lavoratori .	3,15	2,85	2,70	2,55	2,55	2,10	2,55	2,40
Totale contributo giornaliero .	311,85	282,15	267,30	252,45	252,45	207,90	252,45	237,60
A carico dell'Amministrazione	247,80	224,20	212,40	200,60	200,60	165,20	200,60	188,80
A carico del dipendente	64,05	57,95	54,90	51,85	51,85	42,70	51,85	48,80

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

(2261)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1956.

Istituzione di una Agenzia consolare in Annecy alle dipendenze del Consolato d'Italia in Chambery (Francia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Annecy alle dipendenze del Consolato d'Italia in Chambery (Francia).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: BADINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1957
Registro n. 86, foglio n. 106. — BAGNOLI

(2369)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1956.

Istituzione di una Agenzia consolare in East London alle dipendenze del Consolato d'Italia in Capetown (Unione del Sud Africa).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in East London alle dipendenze del Consolato d'Italia in Capetown (Unione del Sud Africa).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: BADINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1957
Registro n. 86, foglio n. 107. — BAGNOLI

(2368)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1957.

Autorizzazione alla « Compagnia di assicurazione Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova, ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo incendio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 17 luglio 1950, con il quale la « Compagnia di assicurazione Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova, è stata autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo trasporti;

Vista la domanda con la quale la predetta Società ha chiesto di poter estendere l'esercizio al ramo incendio;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La « Compagnia di assicurazione Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova, è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo incendio.

Roma, addì 11 marzo 1957

Il Ministro: CORTESE

(2407)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pescara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Pescara n. 9481 in data 12 marzo 1957, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Morra Emilio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, richiesta dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Pescara, con il dottor Casaccia Ermete;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Casaccia Ermete è chiamato a far parte, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Pescara, della Commissione provinciale per il collocamento di Pescara in sostituzione del dott. Morra Emilio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(2263)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1957.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Fiera di Bologna - campionaria nazionale a settori specializzati ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Fiera di Bologna campionaria nazionale a settori specializzati », che avrà luogo a Bologna dall'8 al 22 maggio 1957, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti.

Roma, addì 15 marzo 1957

Il Ministro: CORTESE

(2370)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1957.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Mostra - mercato internazionale dell'artigianato » - Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXI Mostra mercato internazionale dell'artigianato », che avrà luogo a Firenze dal 4 al 24 maggio 1957, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti.

Roma, addì 25 marzo 1957

Il Ministro: CORTESE

(2371)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1957.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nel « I Salone internazionale del trattore e applicazioni relative » - Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « I Salone internazionale del trattore ed applicazioni relative », che avrà luogo a Torino dal 12 al 19 maggio 1957, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti.

Roma, addì 27 marzo 1957

Il Ministro: CORTESE

(2372)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1957.

Annullamento dei decreti Ministeriali costitutivi delle Commissioni provinciali per il collocamento di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo e Ragusa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che prevede, per ogni Provincia, la costituzione con decreto Ministeriale della Commissione provinciale per il collocamento;

Visto l'art. 20 dello statuto della Regione siciliana, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 maggio 1946, n. 445, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, nonchè l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1952, n. 1138;

Vista la sentenza n. 7 del 17 gennaio 1957 della Corte Costituzionale, che dichiara la competenza della Regione siciliana a provvedere alla nomina dei componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento nello ambito del territorio regionale;

Visto l'art. 5, primo comma, della legge regionale 23 gennaio 1957, n. 2, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » n. 5 del 26 predetto, recante modifiche alla legge 29 aprile 1949, n. 264, e provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, che devolve all'Assessore al lavoro, alla previdenza ed assistenza sociale della Regione stessa la nomina delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Ritenuto che è pertanto necessario provvedere all'annullamento dei decreti Ministeriali che hanno costituito le Commissioni provinciali del collocamento nelle provincie della Regione siciliana, eccetto quelli relativi alle provincie di Enna, Siracusa e Trapani le cui Commissioni sono ormai decadute per trascorso biennio di durata in carica;

Decreta:

Sono annullati i seguenti decreti Ministeriali, con i quali si è provveduto alla costituzione, presso gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione della Sicilia, delle Commissioni provinciali per il collocamento:

1. Agrigento, decreto Ministeriale 2 febbraio 1957, *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 15 febbraio 1957;
2. Caltanissetta, decreto Ministeriale 25 ottobre 1956, *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 6 novembre 1956;
3. Catania, decreto Ministeriale 5 febbraio 1957, *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 18 febbraio 1957;
4. Messina, decreto Ministeriale 5 febbraio 1957, *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 16 febbraio 1957;
5. Palermo, decreto Ministeriale 25 ottobre 1956, *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 6 novembre 1956;
6. Ragusa, decreto Ministeriale 25 ottobre 1956, *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 9 novembre 1956.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(2410)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1957.

Modificazione della nomenclatura statistica di alcune merci.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 36 delle disposizioni preliminari alla Tariffa doganale approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Ritenuta la necessità di modificare la nomenclatura statistica di alcune merci;

Sentito l'Istituto centrale di statistica;

Decreta:

La nomenclatura statistica delle merci di cui ai numeri sotto indicati è modificata come a fianco, con effetto dal 1° maggio 1957:

Altri acidi inorganici e composti ossigenati dei metalloidi:

758 Non nominati.	758 *a*) Acido bromidrico, anidridi e ossiacidi del bromo.
	758 *b*) Non nominati.

Accessori e parti staccate di strumenti musicali n. n. nè compresi altrove:

4989 Ance, voci, linguette e accessori per armoniche.	4989 *a*) Voci armoniche.
	4989 *b*) Ance, linguette e accessori per armoniche.

Roma, addì 30 marzo 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

(2367)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Ospedale Villa San Pietro dei Fatebenefratelli in Roma, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 20 marzo 1957, n. 330.20400/70693 dell'Alto Commisario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Provincia romana dell'Ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio detto dei Fatebenefratelli, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede a Roma presso l'Ospedale Villa San Pietro dei Fatebenefratelli in via Cassia n. 600.

(2374)

Autorizzazione all'Ospedale civile di La Spezia ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici

Con decreto in data 16 marzo 1957 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale civile di La Spezia viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale medesimo.

(2375)

Autorizzazione agli Spedali riuniti di Santa Maria della Scala in Siena, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 23 marzo 1957, n. 330.20400.75/11 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli Spedali riuniti « Santa Maria della Scala » in Siena, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici, presso la sede dell'Ospedale medesimo.

(2376)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 12 marzo 1957 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Giorgio Mavroides, Console di Grecia a Trieste.

(2071)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott. Vincenzo Mele, nato a Roma il 1° gennaio 1921, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Roma in data 28 maggio 1946, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1944-45.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(2323)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Vita nuova serena », con sede in Roma e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 marzo 1957, sono stati revocati il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « Vita nuova serena », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 ottobre 1951, per notaio dottor Francesco Bellini, ed è stato nominato commissario il geometra Mario Saccardo.

(2273)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 marzo 1957, i poteri conferiti all'avv. Paolo Correale, commissario della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castel Ruggero di Torre Orsaia (Salerno), sono stati prorogati dal 27 febbraio al 27 agosto 1957.

(2349)

Proroga dei poteri conferiti al Collegio dei commissari della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 aprile 1957, i poteri conferiti ai signori commendatore Arturo Paolella, avv. Beniamino Degni e dottor Ferdinando Bilotti, componenti del Collegio commissariale governativo della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli, sono stati prorogati dal 31 marzo al 30 settembre 1957.

(2350)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in contrada Coppa Nevicata dell'agro di Manfredonia (Foggia).

Con decreto interministeriale 22 gennaio 1957, n. 1968, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto col Ministero delle finanze è stata trasferita dal Demanio pubblico, al patrimonio dello Stato una zona di terreno in contrada Coppa Nevicata dell'agro di Manfredonia, riportata al foglio n. 68, particelle 2 e 22 del catasto di Manfredonia (Foggia) della estensione complessiva di Ha. 23.37.52 a suo tempo espropriata per la esecuzione di opere nella bonifica della Capitanata (Foggia).

(2355)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Foggia

Con decreto 27 marzo 1957 la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Foggia viene prorogata fino al 30 maggio 1957 ed il comm. Antonio Aghemo è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, e con incarico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura ogni eventuale atto di disposizione. Con il decreto medesimo vengono attribuiti al commissario i poteri dell'Assemblea per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1956, ed è fatto obbligo, alla scadenza del termine come sopra prorogato, di provvedere, nei modi di cui all'art. 2366 del Codice civile, alla convocazione dell'Assemblea dei soci per gli adempimenti di legge.

(2317)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio della grande bonifica Renana

Decreto Presidenziale 1° febbraio 1957, n. 366, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo successivo al registro n. 5, foglio n. 118, col quale, a termini dell'art. 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stato provveduto all'ampliamento del comprensorio del Consorzio della grande bonifica Renana fino a comprendere il bacino del Savena di Ha 15.400.

(2272)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica e di utilizzazione idrica del Mincio, con sede in Mantova.

Con decreto in data 27 marzo 1957, n. 1054, del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, è stato approvato il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica e di utilizzazione idrica del Mincio, con sede in Mantova, deliberato dall'assemblea generale degli utenti in data 29 maggio 1956.

(2377)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex forte « Masua », in comune di Fumane (Verona).

Con decreto interministeriale n. 109 del 26 ottobre 1956, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex forte « Masua », in comune di Fumane (Verona).

(2380)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1957, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 76, è stato respinto il ricorso proposto dal sig. Teodoro Passarelli, avverso il Banco di Napoli, per l'annullamento della punizione disciplinare inflittagli dal Consiglio di amministrazione del Banco stesso.

(2320)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 85

Corso dei cambi dell'11 aprile 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,92	624,92	624,89	624,93	624,85	624,92	624,91	624,925	624,93	624,93
$ Can.	651,25	650,75	651 —	650,70	650,50	651,25	650,90	652 —	651,25	650,75
Fr. Sv. lib.	145,78	145,78	145,78	145,78	145,80	145,77	145,79	145,78	145,76	145,78
Kr. D.	90,57	90,54	90,56	90.52	90,55	90,56	90,54	90,62	90,57	90,57
Kr. N.	88,08	88,07	88,09	88,035	88,08	88,08	88,06	88 —	88,09	88,09
Kr. Sv.	121,38	121,34	121,34	121,30	121,35	121,37	121,30	121,40	121,39	121,39
Fol.	165,25	165,225	165,23	165,15	165,225	165,24	165,18	165 —	165,27	165,25
Fr. B.	12,505	12,51	12,5025	12,49625	12,5045	12,50	12,50	12,52	12,50	12,505
Fr. Fr.	178,40	178,40	178,41	178,36	178,41	178,39	178,38	178,48	178,41	178,42
Fr. Sv. acc.	143,44	143,50	143,42	143,38	143,43	143,44	143,40	143,40	143,45	143,43
Lst.	1761,25	1760,75	1761,25	1760,50	1761,125	1761,25	1760,75	1760,50	1761,50	1761 —
Dm. occ.	149,80	149,79	149,78	149,72	149,79	149,79	149,77	149,84	149,80	149,78
Scell. Aust.	24,175	24,18	24,17	24,1675	24,17	24,18	24,175	24,17	24,17	24,175

Media dei titoli dell'11 aprile 1957

Rendita 3,50 % 1906	66,475
Id. 3,50 % 1902	58 —
Id. 5 % 1935	89,30
Redimibile 3,50 % 1934	78,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,85
Id. 5 % 1936	95,50
Id. 5 % (Città di Trieste)	82,025
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 aprile 1957

1 Dollaro USA	624,92
1 Dollaro canadese	650,80
1 Franco svizzero lib.	145,785
1 Corona danese	90,53
1 Corona norvegese	88,047
1 Corona svedese	121,30
1 Fiorino olandese	165,165
1 Franco belga	12,498
100 Franchi francesi	178,37
1 Franco svizzero acc.	143,39
1 Lira sterlina	1760,625
1 Marco germanico	149,745
1 Scellino austriaco	24,171

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1957-58.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, riguardante i titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, riguardante i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvato con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 448, concernente la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica agli allievi dei Collegi militari che abbiano conseguito la maturità classica o scientifica;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni sull'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472, sull'ordinamento dell'Accademia aeronautica;

Visto il regio decreto-legge 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore dell'Opera nazionale figli aviatori;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 568, concernente le norme per la validità degli studi compiuti presso l'Accademia aeronautica ai fini del conseguimento della laurea in ingegneria;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci e congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto la legge 10 ottobre 1950, n. 877, concernente il trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1956, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1957-58.

I concorrenti saranno sottoposti:

a) ad una visita psicofisiologica presso l'Istituto medico-legale dell'Aeronautica militare di Napoli;

b) ad un esame scritto di composizione italiana;

c) ad un esame orale di matematica;

d) ad un esame facoltativo di lingua estera, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca e spagnola.

Art. 2.

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani (o coloro che si trovino nelle condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555) con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del 31 ottobre 1957;

b) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di pilota d'aeroplano (vedi allegato n. 3);

c) abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

d) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa-Aeronautica;

e) non siano mai stati espulsi da Istituti di educazione dello Stato, ovvero, avendo già appartenuto all'Accademia aeronautica, non ne siano stati comunque dimessi;

f) abbiano conseguito entro il 12 ottobre 1957, uno dei seguenti titoli di studio presso una scuola di Stato o pareggiata:

diploma di maturità classica;
diploma di maturità scientifica;
diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o nautico o commerciale o per geometri;

g) siano celibi o vedovi senza prole.

Art. 3.

L'ammissione dei giovani che siano iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al preventivo nulla osta della competente capitaneria di porto.

Art. 4.

Coloro che aspirino all'ammissione al concorso dovranno far pervenire al più presto e comunque entro il 31 luglio 1957, a mezzo raccomandata, al comando Accademia aeronautica Ufficio concorsi Nisida, Napoli, una domanda provvisoria redatta in carta libera, debitamente firmata. Per i candidati minorenni, la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Nella predetta domanda provvisoria, che dovrà essere compilata secondo lo schema di cui all'allegato n. 2, i candidati dovranno dichiarare:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto o che contano di conseguire entro la sessione autunnale dell'anno in corso. (I candidati già in possesso del titolo di studio dovranno specificare in quale anno essi lo hanno conseguito);

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di essere celibi o vedovi senza prole.

Per i militari, la domanda dovrà essere inoltrata tramite il Comando da cui dipendono. I Comandi interessati faranno seguire altresì, d'ufficio, un breve rapporto informativo.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al comando Accademia aeronautica Ufficio concorsi Nisida, Napoli.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita psicofisiologica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I candidati dovranno altresì dichiarare, nella domanda provvisoria, la lingua o le lingue estere nelle quali desiderino sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo d'ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il comando Accademia aeronautica, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, ha facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

A cura del comando dell'Accademia gli aspiranti che avranno fatto pervenire in tempo utile la domanda provvisoria,

saranno invitati a presentarsi all'Istituto medico-legale della Aeronautica militare di Napoli per essere sottoposti a visita psicofisiologica.

A tale visita i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, nonchè di due fotografie recenti (senza cartoncino, mezzo busto, formato 4×6 senza copricapo, su fondo chiaro) con scritto in basso, con calligrafia chiara di pugno dell'aspirante, nome, cognome, luogo e data di nascita del candidato stesso, ciascuna applicata su carta da bollo da L. 200, autenticata da un notaio e legalizzata dal tribunale competente.

I candidati che, all'atto della presentazione della domanda provvisoria non siano ancora in possesso del prescritto titolo di studio dovranno, non appena possibile, dare comunicazione al comando dell'Accademia aeronautica dell'avvenuto conseguimento del titolo di studio stesso.

Contro il risultato della visita psicofisiologica non è ammesso appello.

Art. 6.

I concorrenti muniti di lettera o telegramma di convocazione del comando dell'Accademia per la visita psicofisiologica e per gli esami, si presenteranno al più vicino presidio aeronautico o Comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino di prima classe a tariffa militare (n. 6 per viaggi di servizio) sulle ferrovie dello Stato.

Fermo restando il beneficio della riduzione a tariffa militare per tutti i concorrenti, sia per i viaggi di andata sia per quelli di ritorno, a coloro che saranno ammessi in Accademia, verranno integralmente rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie dello Stato dietro presentazione dei biglietti ferroviari accompagnati dalle lettere di convocazione alla visita medica e agli esami.

Non sarà possibile tale rimborso qualora i biglietti di viaggio fossero stati acquistati in base a tariffa diversa dalla predetta n. 6.

Art. 7.

I candidati giudicati idonei alla visita psicofisiologica dovranno far pervenire entro il 12 ottobre 1957, a mezzo raccomandata e direttamente al comando Accademia aeronautica Ufficio concorsi Nisida, Napoli, la domanda definitiva di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 200, secondo lo schema di cui all'allegato n. 4.

La predetta domanda definitiva dovrà contenere le dichiarazioni e indicazioni già previste dall'art. 4 del presente decreto per la domanda provvisoria.

Si applicano alla domanda definitiva le disposizioni previste all'art. 4 predetto, in materia di notificazione del recapito dei candidati, data di arrivo delle domande, regolarizzazione delle domande formalmente irregolari.

Per i candidati minorenni, la firma in calce alla domanda definitiva dovrà essere controfirmata da chi esercita la patria potestà e la tutela.

La firma apposta dagli interessati in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti. Per i candidati che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i candidati che siano militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo, fermo restando l'obbligo per i militari stessi di trasmettere la domanda tramite il Comando da cui dipendono.

Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

Alla domanda definitiva dovranno essere allegati i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di precedenza o preferenza di cui al successivo art. 9. In particolare i provenienti dalle Scuole militari dovranno allegare una dichiarazione del comando della Scuola da cui risulti che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo della Scuola medesima.

I candidati che abbiano frequentato corsi di istruzione presso Università o Istituti superiori dovranno allegare un certificato comprovante gli studi compiuti; su detto certificato dovranno risultare gli esami sostenuti e le votazioni riportate.

Art. 8.

La Commissione d'esame, che sarà nominata con successivo decreto, sarà presieduta dal comandante dell'Accademia aeronautica e composta di ufficiali dell'Aeronautica militare e di professori civili.

Art. 9.

Gli esami avranno luogo presso l'Accademia aeronautica di Nisida, Napoli.

I candidati idonei alla visita psicofisiologica saranno convocati, con avviso personale presso la predetta Accademia per sostenere le prove di esame di cui all'art. 1 del presente decreto.

Poichè l'anno accademico dovrà iniziarsi ai primi di novembre 1957, gli esami scritti, con inizio il giorno 15 ottobre 1957 saranno immediatamente seguiti dagli esami orali.

Dalla data di presentazione in Accademia a quella di cognizione dell'esito degli esami, i concorrenti godranno a loro richiesta di alloggio e di vitto gratuiti.

I militari di truppa dovranno presentarsi in Accademia muniti di « Foglio di aggregazione ». Essi, al termine delle prove, se non saranno definitivamente ammessi, saranno restituiti al Corpo di provenienza.

Gli esami consisteranno nelle prove di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) dell'art. 1, secondo i programmi annessi al presente decreto, descritti all'allegato n. 1.

L'idoneità per tutti i concorrenti si intende conseguita quando abbiano riportato la votazione minima di 12/20 in ogni prova di esame.

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà emesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punto di merito da 1 a 20.

La graduatoria dei candidati risultati idonei, sarà formata in base alla somma dei punti riportati nella prova scritta di composizione italiana ed in quella orale di matematica; a questa somma verrà aggiunto un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato sempre che la votazione riportata sia compresa tra i 16/20 e i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20.

Nella formazione della graduatoria sarà inoltre tenuto conto delle norme sancite dai regi decreti-legge 5 luglio 1934, n. 1176, 13 febbraio 1936, n. 448, 29 marzo 1943, n. 388, e successive estensioni e modifiche riflettenti rispettivamente le precedenze stabilite per i provenienti dai collegi militari, dagli Istituti dell'O.N.F.A., e i titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi. A parità di merito e di requisiti avranno la precedenza

a) i concorrenti che abbiano frequentato corsi di istruzione superiori o universitari e superato i relativi esami;

b) i concorrenti più giovani.

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso sarà approvata con decreto Ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso.

I primi novanta candidati assumeranno la qualifica di allievi e verranno ammessi a frequentare la prima classe.

I militari che saranno stati ammessi a frequentare la prima classe dovranno rinunciare al grado eventualmente rivestito.

I candidati che non conseguiranno l'idoneità nelle prove di esame e quelli che, pur risultando idonei, non rientreranno nei primi novanta classificati, se civili, saranno subito restituiti alle famiglie e fruiranno della riduzione a tariffa militare per il viaggio di ritorno; se militari saranno restituiti al Corpo di provenienza.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di ammettere, seguendo l'ordine della graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di esito del concorso, i seguenti documenti

1) estratto dell'atto di nascita (non certificato), su carta da bollo da L. 100, debitamente legalizzato dal prefetto, se rilasciato dal sindaco; dal presidente del tribunale o dal pretore se rilasciato dall'ufficiale di stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal Comune di residenza e legalizzato dal prefetto, ovvero, atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente si trova in condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto);

3) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200 legalizzato dal procuratore della Repubblica. Per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto);

4) certificato di stato libero su carta bollata da L. 100 legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore del mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto);

5) atto di assenso del padre o, in mancanza di questi, della madre o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne) o del curatore (se il giovane è emancipato). Tale atto deve essere redatto dal sindaco secondo i modelli di cui al regolamento sul reclutamento dell'Esercito (vedi all. n. 5); (carta bollata L. 200);

6) diploma originale del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *f*). Il diploma può essere sostituito da un certificato in carta legale, contenente i voti riportati in ciascuna materia, rilasciato dal capo dell'Istituto medio superiore e legalizzato dal provveditore agli studi. In sostituzione dei predetti documenti è consentita anche la presentazione di copie notarili dei medesimi. Le copie notarili devono essere legalizzate.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero della pubblica istruzione, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli di cui all'art. 2 lettera *f*). A tal fine gli interessati avranno cura di munire i titoli stessi delle prescritte dichiarazioni degli agenti diplomatici e consolari e di allegare i programmi degli studi compiuti; (carta bollata da L. 200).

I concorrenti che abbiano già presentato certificati comprovanti il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione all'Accademia aeronautica hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio di cui al presente paragrafo;

7) atto provvisorio di sottomissione, redatto in carta libera, secondo l'allegato n. 6, col quale il genitore o il tutore si obbliga a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

8) *a*) copia dello stato di servizio per gli ufficiali o copia del foglio matricolare per i sottufficiali e militari di truppa. La copia del foglio matricolare deve essere presentata anche dai giovani che siano già stati riconosciuti abili ed arruolati dei Consigli di leva, anche se non abbiano prestato ancora servizio militare; (dovranno essere applicate marche da bollo da L. 200 per ogni foglio);

b) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune in cui il candidato ha il domicilio, per tutti i giovani che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai Consigli di leva. (Tale documento dovrà essere rilasciato in carta legale da L. 100);

c) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalla competente capitaneria di porto.

I documenti dei candidati residenti all'estero dovranno essere legalizzati dal Ministero per gli affari esteri, a cura dei candidati stessi.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o, per altri concorsi, presso l'Amministrazione aeronautica.

Per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il comando Accademia si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 11.

Al momento dell'ammissione definitiva in Accademia dei candidati risultati idonei, la famiglia dei medesimi o il tutore debbono obbligarsi con regolare atto di sottomissione a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica e cioè:

a) le spese di manutenzione del vestiario;

b) tutte le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;

c) tutte le spese di carattere personale e straordinario o qualsiasi altra spesa che venga disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Art. 12.

Per gli allievi dell'Accademia aeronautica che si distinguono maggiormente per profitto negli studi e per attitudine al volo, sono istituite le seguenti borse di studio:

1. Fondazione caduti dell'Aeronautica, istituita dalla Banca d'Italia, che fissa annualmente i seguenti premi:

a) L. 20.000 per il primo classificato nella graduatoria risultante dagli esami di concorso;

b) L. 10.000 per il secondo classificato nella graduatoria risultante dagli esami di concorso;

c) L. 20.000 per il primo classificato negli esami di passaggio dalla prima alla seconda classe;

d) L. 20.000 per il primo classificato negli esami di passaggio dalla seconda alla terza classe.

Lo stesso allievo durante i tre anni di corso può vincere, se meritevole, anche tutti i tre premi.

2. Fondazione dott. Giuseppe Bucci costituita con capitale nominale di 570 azioni, da L. 2500 ciascuna, della Società elettrica sarda.

Il reddito annuo delle azioni è devoluto a favore di un allievo della seconda e un allievo della terza classe di famiglia italiana e di condizioni disagiate, i quali durante i corsi di studio e di addestramento e nelle prove finali abbiano dimostrato di possedere i requisiti specifici necessari per contribuire alla maggiore potenza dell'Ala italiana.

La ripartizione fra i due allievi sarà effettuata in ragione di 3/5 e 2/5 secondo il merito.

3. Borsa di studio dell'Unione Militare:

L'Unione Militare bandisce ogni anno un concorso per un premio di studio in danaro (per l'anno accademico 1955-56, L. 25.000) da attribuire ad un allievo della Accademia aeronautica maggiormente distintosi nello studio e classificatosi nei primi posti della graduatoria degli approvati nella prima sessione di esami.

4. Borsa di studio di L. 100.000 intitolata al Corriere militare (eventuale) e da conferirsi all'allievo che al termine del terzo anno del corso risulterà primo classificato.

Art. 13.

I corsi hanno la durata di tre anni accademici seguiti da un anno di applicazione.

Gli allievi ammessi in Accademia assumono, all'atto stesso dell'ammissione, l'obbligo di arruolarsi nell'Aeronautica militare con la ferma di anni sei.

Nei primi due anni di corso gli allievi sono equiparati a tutti gli effetti al grado di aviere e, come tali, soggetti alle leggi ed ai regolamenti in vigore per i militari dell'Aeronautica in generale e per gli allievi dell'Accademia in particolare.

All'inizio del terzo anno è conferita agli allievi la qualifica di aspiranti ufficiali; tale qualifica ha valore ai soli effetti amministrativi e dà il diritto al trattamento economico di maresciallo di 1ª classe.

Gli allievi che avranno conseguito il brevetto di pilota di aeroplano e superato, alla fine del terzo anno, gli esami finali di idoneità, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale.

Con detto grado frequenteranno un corso applicativo della durata di un anno.

Art. 14.

Ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 586, gli allievi dell'Accademia aeronautica, in possesso del diploma di maturità classica o scientifica, possono essere ammessi:

a) al secondo anno del biennio propedeutico per la laurea in ingegneria se abbiano superato gli esami delle materie del biennio propedeutico della laurea in ingegneria contemplate nel programma di insegnamento del primo anno dei corsi dell'Accademia aeronautica;

b) al primo anno del triennio di studi di applicazione per la laurea in ingegneria se abbiano superato, alla fine del secondo anno dei corsi dell'Accademia aeronautica o presso l'Accademia stessa, gli esami in tutti gli insegnamenti previsti, nonchè una prova, pure da sostenersi presso l'Accademia aeronautica, attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne scelte dagli allievi stessi fra quelle insegnate presso la Accademia.

Art. 15.

Gli allievi possono essere dimessi dall'Accademia:

a) a domanda (integrata dal consenso del genitore o tutore se trattasi di allievo minorenne);

b) di autorità: per motivi disciplinari o di salute oppure per deficiente attitudine militare o professionale che sarà in particolare accertata durante il primo anno di corso.

Tale provvedimento è inappellabile.

Art. 16.

Coloro che, per una delle cause accennate nel precedente articolo vengono dimessi dall'Istituto, sono prosciolti dalla ferma speciale di sei anni contratta all'atto dell'ammissione in Accademia, e collocati in congedo, a meno che non appartengano a classi che abbiano già concorso alla leva nel qual caso dovranno regolare la loro posizione di fronte agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni di legge in vigore.

La posizione militare degli allievi dimessi, agli effetti del periodo trascorso alle armi e degli obblighi di leva da compiere, viene di volta in volta definita dal Ministero della difesa-Aeronautica, con provvedimento successivo a quello delle dimissioni.

Roma, addì 15 marzo 1957

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1957
Registro n. 28 *difesa-Aeronautica, foglio n.* 251. — Rapisarda

---

Allegato N. 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

I concorrenti dovranno mostrarsi preparati sull'intero programma qui riportato, prescindendo dal maggiore o minore sviluppo dato alle varie parti negli Istituti di provenienza.

Prova scritta di composizione italiana

La prova consisterà in un esame scritto di composizione italiana su un tema di cultura generale corrispondente alle discipline storiche, politiche, sociali, letterarie, filosofiche e geografiche impartite con i programmi degli Istituti di istruzione media superiore.

Il tema verrà estratto, in presenza dei candidati e della Commissione, fra tre temi contenuti in busta sigillata.

La prova scritta (originale e minuta) sarà redatta su appositi fogli di carta portanti il timbro ufficiale dell'Istituto.

L'angolo superiore destro di ogni foglio sarà gommato. Il concorrente apporrà all'angolo il proprio nome e cognome; quindi ripiegherà e salderà il foglio in modo che il proprio nome e cognome non siano visibili.

Questa prova è intesa a consentire alla Commissione di formarsi un esatto concetto, oltre che della padronanza del materiale linguistico da parte del concorrente e dell'attitudine ad esprimere le proprie idee in forma semplice e chiara, anche della sua maturità di pensiero, della sua cultura e della sua capacità di sintesi e di ragionamento.

Durata massima dell'esame: 6 ore.

Esame orale di matematica

L'esame orale di matematica verterà su uno o più degli argomenti contenuti nel programma che segue:

I candidati devono dimostrare di avere bene inteso i concetti e le dimostrazioni più significative, di esprimersi in maniera propria e di fare giusto uso dei simboli. Devono dimostrare inoltre di sapere risolvere i problemi, anche numerici, più semplici di algebra, geometria e trigonometria.

Durata massima dell'esame: 40 minuti.

Programma dell'esame orale di matematica

Algebra:

Numeri razionali relativi: proprietà formali e operazioni su di essi.

Calcolo letterale, con particolare riguardo alla trasformazione e semplificazione di espressioni letterali contenenti operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione.

Prodotti notevoli, quadrato e cubo di un polinomio, divisione di due polinomi in una variabile. Regola di Ruffini. Casi semplici di decomposizione di polinomi in fattori.

Frazioni algebriche: operazioni su di esse. Calcolo di una espressione algebrica, intera o fratta, per assegnati valori numerici delle lettere che vi figurano.

Equazioni e problemi di primo grado ad una incognita. Disuguaglianza di primo grado. Sistema di equazioni di primo grado. Problemi di primo grado a due o più incognite.

Concetto di numero reale; rappresentazione decimale. Confronto di numeri reali; operazioni fondamentali su di essi.

Calcolo dei radicali e potenze ad esponente fratto.

Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado e sua discussione. Relazioni fra le radici ed i coefficienti di una equazione di secondo grado. Decomposizione di un trinomio di secondo grado in fattori lineari. Regola dei segni (di Cartesio).

Equazioni irrazionali riducibili ad equazioni di primo e secondo grado. Esempi semplici di equazioni e sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Progressioni aritmetiche e geometriche: proprietà relative.

Cenno sulla potenza ad esponente reale qualsiasi. Equazione esponenziale.

Logaritmi e loro proprietà. Uso delle tavole logaritmiche.

Geometria:

Criteri d'uguaglianza dei triangoli.

Rette perpendicolari.

Luoghi geometrici.

Circonferenza e cerchio; archi e settori. Posizioni mutue di una retta e di una circonferenza e di due circonferenze.

Costruzioni geometriche fondamentali.

Rette parallele. Somma degli angoli di un poligono. Quadrangoli convessi particolari e loro proprietà.

Punti notevoli di un triangolo. Angoli nel cerchio. Poligoni regolari.

Equivalenza delle figure piane. Teorema di Pitagora. Trasformazione di un poligono in un quadrato. Grandezze commensurabili ed incommensurabili. Rapporto di due grandezze omogenee. Rapporto di due grandezze come quoziente fra le loro misure.

Proporzioni fra grandezze; loro proprietà. Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali. Teorema di Talete; suo inverso e suoi corollari. Costruzione di quarte e terze proporzionali. Divisione di un segmento in due parti di assegnato rapporto.

Poligoni simili. Criteri di similitudine dei triangoli.

Applicazioni (teorema sulle corde e sulle secanti di una circonferenza, costruzione del medio proporzionale tra due segmenti, costruzione della sezione aurea di un segmento).

Rapporto dei perimetri e delle aree di due poligoni simili.

Area dei poligoni; formule relative:

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio.

Misure di archi e di settori circolari.

Rette parallele nello spazio. Retta e piano perpendicolari.

Piani perpendicolari.

Retta e piano paralleli. Piani paralleli.

Angoli di due rette sghembe. Angolo di una retta con un piano.

Distanza di due rette sghembe.

Diedri ed angoloidi. Misura dei diedri. Criteri di uguaglianza dei triedri. Definizione di poliedro.

Prisma e parallelepipedo. Piramide. Cenno sui poliedri regolari.

Cilindro. Cono. Sfera e figure sferiche (calotte, fusi, spicchi e segmenti sferici); aree e volumi relativi.

Sezioni parallele di un angoloide. Cenno sui poliedri simili.

Semplici problemi d'algebra applicata alla geometria.

Trigonometria:

Misura degli angoli e degli archi in gradi e in radianti.

Ascisse sulla retta e sulla circonferenza; ascisse angolari.

Coordinate cartesiane (ortogonali) nel piano. Distanza di due punti in fuzione delle coordinate di essi.

Definizione e variazione delle funzioni trigonometriche. Calcolo delle funzioni trigonometriche degli archi seguenti 18°, 30°, 36°, 45°, 60°.

Archi aventi una medesima funzione trigonometrica. Relazioni fondamentali tra funzioni trigonometriche di uno stesso arco o di archi associati; funzioni di archi complementari.

Riduzione al primo quadrante e al primo semiquadrante.

Formule di addizione e sottrazione; formule di prostaferesi.

Formule di duplicazione e bisezione. Trasformazione di una espressione (algebrica) in un'altra calcolabile con i logaritmi.

Tavole logaritmiche e pratica del calcolo logaritmico.

Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni. Teorema del coseno (o di Carnot). Formule di Briggs. Formule di Nepero. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Espressione trigonometrica dell'area di un triangolo; deduzione della formula di Erone.
Raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo. Raggio del cerchio inscritto e raggi dei cerchi ex-inscritti.

Esame orale facoltativo di lingue estere

Il concorrente dovrà dar prova di conoscere la lingua e le lingue prescelte in modo da parlarle e da scriverle correttamente.
Durata massima dell'esame: 15 minuti per ogni lingua.

ALLEGATO N. 2

Domanda provvisoria

(in carta protocollo semplice e possibilmente dattilografata oppure servendosi del presente stampato)

Al Comando dell'Accademia aeronautica
Ufficio concorsi NISIDA (Napoli)

Il sottoscritto (1) nato a il domiciliato a provincia in via n. chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1957-58.
Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di (2) conseguito nell'anno presso l'Istituto di
Il sottoscritto è candidato agli esami di (2) che dovrà sostenere il presso l'Istituto di
Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:
a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) ;
c) di non aver riportato condanne penali (4) ;
d) di essere iscritto al distretto militare di ufficio leva di o capitaneria di porto di ;
e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (5) ;
f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;
g) di essere celibe oppure vedovo senza prole.
Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (6)

. . . . . ., li 195

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore
(se il candidato è minorenne)

. . . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).
(2) Compilare una sola delle due richieste.
(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.
(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(5) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc.
(6) Limitatamente a non più di due lingue fra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola.

ALLEGATO N. 3

Requisiti fisici per l'ammissione all'Accademia aeronautica

I requisiti fisici e psico-fisiologici per l'ammissione alla Accademia aeronautica sono determinati da quanto prescritto dai vigenti « Elenchi delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inabilità ai servizi di navigazione aerea ».
Per opportuna conoscenza dei candidati se ne riportano qui di seguito le principali indicazioni:
Esame somatico:
E' richiesta l'integrità anatomica e funzionale dei vari organi ed apparati. Comprende l'esame clinico generale integrato dall'esame radiografico dell'apparato respiratorio, dall'esame delle urine e da tutti quegli altri accertamenti ritenuti necessari.
Il candidato dovrà anzitutto possedere una costituzione armonica con stato generale sano. Sono esclusi dal concorso coloro i quali abbiano una statura inferiore a m. 1,60.
Il perimetro toracico ed il peso saranno rapportati alla statura secondo le norme dettate dalla seguente tabella:

Per statura . .	m. 1,60 — 1,65	m. 1,65 — 1,70	m. 1,70 — 1,75	m. 1,75 — 1,80	m. 1,80 in su
Peso corporeo minimo in kg.	53-57	57-61	61-65	65-69	70
Perimetro toracico	82	83	84	85	86

La dentatura deve essere in buone condizioni. Sarà motivo di non idoneità la perdita non traumatica o la carie di quattro o più denti.
Esame oculistico:
E' richiesta una completa integrità anatomica e funzionale delle congiuntive, annessi e mezzi diottrici.
Sono causa di non idoneità fra l'altro:
1) il visus inferiore a 9/10 in ambo gli occhi o inferiore a 7/10 in un occhio. Non è consentita la correzione con lenti;
2) tutti i gradi di anomalia delle percezione dei colori.
Esame otorinolaringologico:
E' richiesta una completa integrità anatomica e funzionale dell'apparato otorinolaringologico. Sono causa di inabilità fra l'altro:
1. Tutte le malattie organiche anche di un orecchio solo, ed i loro esiti, che compromettano l'integrità dell'organo e la funzione uditiva.
2. Le imperfezioni e gli esiti di lesioni del naso, le malattie delle fosse nasali e del rino-faringe che inducano gravi deformità o disturbi funzionali.
3. L'ozena.
4. L'ipertrofia della tonsilla faringea con segni di adenoidismo manifesto.
5. I disturbi della parola anche se lievi (balbuzie, dislalia, disartria.
Esame psicofisiologico:
Sono richieste particolari attitudini psicofisiologiche ed una personalità estremamente equilibrata.

ALLEGATO N. 4

Domanda definitiva

(in carta bollata da L. 200 e possibilmente dattilografata)

Al Comando dell'Accademia aeronautica
Ufficio concorsi NISIDA (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . nato a il domiciliato a . provincia in via n. . chiede di esser ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1957-58
Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di conseguito nell'anno presso l'Istituto di
Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:
a) di essere in possesso della cittadinanza italiana . ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2)
c) di non aver riportato condanne penali (3) . . . . . ;
d) di essere iscritto al distretto militare di ufficio leva di o capitaneria di porto di
e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (4)

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).
(2) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.
(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(4) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc.

f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;
g) di essere celibe (oppure vedovo senza prole).

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (5)

Allega alla presente domanda i seguenti documenti comprovanti titoli di precedenza o preferenza:

1.
2.
3.

lì . . . 195

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore
(per i soli minorenni)

Visto per l'autenticità delle firme (6).

---

(5) Limitatamente a non più di due lingue fra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola.

(6) Autentificazione fatta da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per i candidati militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo. Per i candidati residenti all'estero la firma dovrà essere autenticata dalle autorità consolari.

ALLEGATO N. 5

Comune di

Atto di assenso
(per l'arruolamento volontario di un minorenne)
(su carta da bollo di L. 200 rilasciato dal sindaco)

L'anno e questo dì del mese di è comparso avanti di me sindaco del Comune suddetto il sig. (1) del minorenne (2) il quale, per secondare la di lui inclinazione, acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento nell'Aeronautica militare quale allievo dell'Accademia aeronautica.

In fede di che, lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

lì 195

Il dichiarante Il sindaco

---

(1) Nome e cognome del dichiarante indicando se genitore o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

ALLEGATO N. 6

Modello dell'atto di sottomissione
(prescritto dagli articoli 10 e 11
della presente notificazione su carta libera)

Mediante la presente scrittura, da valere come atto pubblico, io sottoscritto domiciliato a mi obbligo personalmente, a tenore della legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, a pagare per il giovane le seguenti spese che mi saranno indicate, con appositi estratti conto, dalla Direzione dei servizi di commissariato dell'Accademia aeronautica:

a) le spese di manutenzione del vestiario;
b) le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;
c) le spese di carattere straordinario e personale e qualsiasi altra spesa che verrà disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Qualora l'allievo dovesse essere dimesso dall'Accademia aeronautica, per qualsiasi motivo, mi obbligo a pagare, nel termine di giorni quindici dalla data di spedizione, ogni conto che mi sarà rimesso e mi impegno a restituire entro cinque giorni dal suo rientro in famiglia, tutto il corredo fornito gratuitamente all'allievo dall'Amministrazione aeronautica al suo ingresso in Accademia.

Dichiaro di essere a conoscenza delle « disposizioni amministrative » pubblicate nel bando di concorso per l'anno accademico 1957-58, alle quali mi sottometto senza riserve e dichiaro di accettare, senza contestazioni, le eventuali modifiche, totali o parziali, che gli organi competenti dovessero apportare alle medesime.

Mi obbligo, infine, ad eleggere, a tutti gli effetti legali, il mio domicilio presso la sede dell'Accademia aeronautica.

(Luogo e data) . . . . lì 195

irma leggibile

N.B. — L'atto provvisorio di sottomissione da inviare con la documentazione definitiva (art. 10, n. 7) dovrà essere conforme al modello di cui sopra e redatto in carta semplice.

L'atto definitivo da prodursi in caso di ammissione in Accademia, dovrà essere redatto, sempre conforme al modello di cui sopra, su carta bollata da L. 200, autenticata dal notaio, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore in caso venga stilato fuori del Collegio notarile della città di Napoli e registrato all'Ufficio atti civili.

(2326)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alle graduatorie del concorso per esami a diciassette posti di vice-coadiutore in prova nella carriera di concetto del personale del Corpo forestale dello Stato (grado 11°, gruppo B, del cessato ordinamento), bandito con decreto Ministeriale 23 ottobre 1954.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si dà notizia che un supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato, pubblica, in data 8 aprile 1957, il decreto Ministeriale 15 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1957, registro n. 4, pagina n. 180, che approva, per ciascuna delle tre categorie di diplomati ammessi al concorso per diciassette posti di vice-coadiutore in prova nella carriera di concetto del personale del Corpo forestale dello Stato (grado 11°, gruppo *B*, del cessato ordinamento), bandito con decreto Ministeriale 23 ottobre 1954, le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei, e che approva inoltre, sotto condizione dell'accertamento dei prescritti requisiti per l'ammissione all'impiego, la graduatoria finale dei vincitori del concorso stesso formata in base all'ordine del punteggio riportato da ciascuno dei vincitori delle tre categorie di candidati e con l'osservanza delle disposizioni in vigore circa la riserva di posti e la precedenza a parità di punteggio.

(2435)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a cinquecentouno posti di grado 13°, gruppo C, nella Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a cinquecentouno posti (di cui quattrocentotrentadue per gli aspiranti ai posti del quadro 1° e 69 per gli aspiranti ai posti del quadro 2°) di grado 13° gruppo *C* nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici si svolgeranno secondo il seguente diario:

Per i candidati ai quattrocentotrentadue posti del quadro 1°
(*programma* A)

5 e 6 maggio 1957, alle ore 8 nelle sottoindicate diverse sedi e ciascun candidato in quella assegnatagli con la comunicazione individuale:

Milano: « Istituto radiotecnico », via Circo, 4;
Torino: « Facoltà economia e commercio », piazza Arbarello, 8;
Venezia: « Intendenza di finanza », campo Sant'Angelo n. 3538;

Verona: « Istituto tecnico commerciale Anton Maria Lornia », corso Cavour, 19;
Padova: « Istituto tecnico commerciale e per geometri Giovan Battista Belzoni », via Sperone Speroni, 11;
Bologna: « Palazzo telecomunicazioni », piazza VIII Agosto;
Roma: « Palazzo degli esami », via Gerolamo Induno, 4;
Genova: « Nuovo palazzo telecomunicazioni », piazza Santo Stefano, 4;
Firenze: « Scuola allievi sottufficiali carabinieri », aula polizia giudiziaria, piazza Stazione;
Napoli: « Edificio dei telefoni di Stato », via Depretis;
Bari: « Fiera del Levante, padiglione Ministero delle poste e telecomunicazioni »;
Messina: « Dopolavoro postelegrafonico », via Loggia dei Mercanti;
Catania: « Nuovo palazzo telefoni », via Antonino Longo n. 62;
Palermo: « Liceo scientifico », via generale Arimondi.

Per i candidati ai sessantanove posti del quadro 2° (programma B):

7 e 8 maggio 1957, alle ore 8 nelle sottoindicate diverse sedi e per ciascun candidato in quella assegnatagli con la comunicazione individuale:
Milano: « Istituto radiotecnico », via Circo, 4;
Venezia: « Intendenza di finanza », campo Sant'Angelo n. 3538;
Bologna: « Palazzo telecomunicazioni », piazza VIII Agosto;
Roma: « Palazzo degli esami », via Gerolamo Induno, 4;
Cagliari: « Istituto industriale », vico San Lucifero;
Genova: « Nuovo palazzo telecomunicazioni », piazza Santo Stefano, 4;
Napoli: « Edificio dei telefoni di Stato », via Depretis;
Messina: « Dopolavoro postelegrafonico », via Loggia dei Mercanti.

(2436)

PREFETTURA DI TREVISO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio precedente decreto in data 24 gennaio 1957, n. 3583/San., con il quale è stata approvata la graduatoria per il concorso a posti di medico condotto bandito con decreto prefettizio 30 dicembre 1954, n. 38029/San.;
Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1957, numero 3584/San., con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche messe a concorso;
Considerato che a seguito della rinuncia da parte del sanitario assegnato alla condotta medica di Volpago del Montello (1° reparto) è rimasta vacante la sede stessa;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie in data 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 26 e 55 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Turchetto Gianpaolo è dichiarato vincitore della condotta medica (1° reparto) del comune di Volpago del Montello.

L'Amministrazione comunale interessata dovrà provvedere alla nomina del vincitore nel termine più breve possibile e, comunque, entro dieci giorni dalla relativa comunicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Volpago del Montello.

Treviso, addì 29 marzo 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

(2390)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1951.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il decreto 26 maggio 1954, n. 340.2.01/9180, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con cui il dottor Antonino Vella veniva nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento al 30 novembre 1951;
Considerato che il predetto dott. Vella è stato collocato in aspettativa per motivi di famiglia e che, pertanto, si rende necessario provvedere per la di lui sostituzione;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie e successive modificazioni;
Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In sostituzione del dott. Antonino Vella, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento al 30 novembre 1951, il dott. Amedeo Scalia, consigliere di prima classe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Agrigento, addì 28 marzo 1957

Il prefetto: SABINO

(2340)

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il decreto 26 maggio 1954, n. 340.2.01/9180, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con cui il dottor Antonino Vella veniva nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento al 30 novembre 1952;
Considerato che il predetto dott. Vella è stato collocato in aspettativa per motivi di famiglia e che, pertanto, si rende necessario provvedere per la di lui sostituzione;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie e successive modificazioni;
Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In sostituzione del dott. Antonino Vella, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento al 30 novembre 1952, il dott. Amedeo Scalia, consigliere di prima classe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Agrigento, addì 28 marzo 1957

Il prefetto: SABINO

(2338)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.